

# SETTE TEMI PER UN QUARTIERE SANO

*a cura di*  
Nicoletta Setola  
Alessandra Rinaldi

1

TESIS



collana  
**TESIS - Strumenti per il progetto**

**Diretta da**

Claudio Piferi  
Nicoletta Setola

**Comitato scientifico**

Roberto Bologna  
Francesca Giofrè  
Paolo Felli  
Tiziana Ferrante  
Riccardo Pollo  
Maria Chiara Torricelli



L'obiettivo della Collana *TESIS. Strumenti per il progetto*, è quello di promuovere la pubblicazione scientifica di linee guida, strategie e raccomandazioni per la progettazione di strutture e di spazi sanitari, sociali e della formazione.

Tale obiettivo è coerente con una delle principali finalità espresse nella missione del Centro Interuniversitario TESIS ("Sistemi e Tecnologie per le Strutture Sanitari, Sociali e della Formazione"), ovvero quella di produrre, partendo dagli esiti delle ricerche, strumenti operativi rivolti sia al settore pubblico sia a quello privato.

Scopo della Collana, infatti, è quello di raccogliere, sistematizzare e diffondere i risultati delle ricerche condotte in tali ambiti in collaborazione con gli enti pubblici locali e nazionali, con altri Dipartimenti e Università nazionali e internazionali. Particolare attenzione è dedicata alla qualità dell'abitare attraverso il rapporto tra progetto architettonico, spazi pubblici e privati, salute e benessere.

Le pubblicazioni scientifiche in questione hanno caratteristiche tecniche nella forma comunicativa in quanto finalizzate al supporto delle amministrazioni pubbliche e dei loro uffici tecnici, e dei professionisti che a vario titolo si trovano coinvolti in questa tipologia di progettazione.

Tutte le pubblicazioni sono Open Access sul Web ([didapress.it](http://didapress.it)) per favorire la diffusione presso i destinatari della ricerca e anche per una valutazione aperta a tutta la comunità scientifica.

Il Centro Tesis e Didapress promuovono e sostengono questa collana per offrire un contributo alla ricerca sul progetto sul piano operativo.

**PEER REVIEW POLICY**

Ogni volume è soggetto ad una procedura di approvazione e valutazione qualitativa basata sul giudizio del Comitato Scientifico della Collana.

La edizione digitale online è pubblicata Open Access sul sito [didapress.it](http://didapress.it)



Tutto il materiale scritto è disponibile sotto la licenza Creative Common Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo 4.0. Significa che può essere riprodotto a patto di citare l'autore, di non usarlo per fini commerciali e di condividerlo con la stessa licenza.

Le immagini utilizzate rispondono alla pratica del fair use (Copyright Act, 17 U.S.C. 107)

Progettare un quartiere sano

# SETTE TEMI PER UN QUARTIERE SANO

QUADERNO 1

*a cura di*

Nicoletta Setola  
Alessandra Rinaldi





## Quartieri Sani HUB

La raccolta di Quaderni *Progettare un quartiere sano* illustra i risultati della ricerca “Quartieri sani e inclusivi per le comunità della città metropolitana di Firenze. Strategie e scenari progettuali per una città prossima e in salute e per l’invecchiamento attivo della popolazione”, finanziata da Fondazione CR Firenze al Dipartimento di Architettura UNIFI nel biennio 2022-2023 tramite il bando competitivo *Ricercatori a Firenze*.

### GRUPPO DI RICERCA Quartieri Sani Hub

Dipartimento di Architettura DIDA,  
Università degli Studi di Firenze

**Nicoletta Setola**, Centro TESIS

Responsabile Scientifico del progetto  
e del Settore Tecnologia dell'Architettura

**Alessandra Rinaldi**, IDEE Lab

Responsabile scientifico del Settore Design

**Valeria Lingua**, Regional Design Lab

Responsabile scientifico del Settore Pianificazione Urbanistica

**Emanuela Morelli**, Landscape Design Lab

Responsabile scientifico del Settore Architettura del Paesaggio

*Con il contributo di*

**Alessia Brischetto**, LED

*Ricercatori*

Sabrina Borgianni, Daniele Busciantella Ricci, Elisa Caruso,

Alessia Macchi, Sara Viviani

*In collaborazione con*

Alice Beconcini, Davide Di Bella, Ghita Fabbri e Irene Rizzi

*Partners di progetto*

**Comune di Firenze, USL Toscana Centro,**

**Società della Salute di Firenze, Metalco Group srl.**



### *Ringraziamenti*

Si ringraziano tutte le persone che come stakeholder, a vario titolo, hanno contribuito allo sviluppo della ricerca, in particolare: Associazione Confluenze, Associazione Giardino Dell'Ardiglione Aps, Associazione Periferie al centro ODV, Associazione Rondinella del Torrino, Auser Firenze, Biblioteca Pietro Thouar, Biblioteca ridare la parola, Centri Commerciali Naturali (CCN) Pier Vettori, Centro Età Libera del Q.re 4, CESVOT, CittadinanzAttiva Toscana APS, Comunità di base delle piagge, Consiglio dei cittadini per la salute, Croce Rossa Italiana Firenze, FAF Female Arts in Florence, Gli Anelli Mancanti, Incontriamoci sull'Arno, Ludoteca La Mondolfiera - Quartiere 4, Membri del consiglio di partecipazione (USL Toscana Centro), personale sanitario della Casa della Salute Le piagge e del presidio Santa Rosa, Presidente del Quartiere 4, Presidente del Quartiere 5, Residenti e gruppi informali di S. Frediano, Il Pignone, Nave a Brozzi, Nave a Petriolo, Le Piagge, Responsabile AFA (USL Toscana Centro), Teatro Delle Spiagge, UFC Promozione della Salute (USL Toscana Centro), UISP Firenze.

*Per i Partner di progetto si ringraziano:*

Il Sindaco Dario Nardella, l'Assessora Sara Funaro, l'Assessora Cecilia del Re, l'arch. Stefania Fanfani (Comune di Firenze); il Dott. Lorenzo Baggiani, le Dott.sse Giulia Naldini e Chiara Milani (AUSL Toscana Centro); il Dott. Marco Nerattini (Società della Salute); gli Architetti Massimo Tasca e Matteo Larese Gortigo (Metalco group).

La presente pubblicazione è stata realizzata grazie al contributo della Fondazione CR Firenze

*Citare la pubblicazione come*

**Setola N. e Rinaldi A. (a cura di) (2024) "Progettare un Quartiere Sano. Quaderno 1: Sette temi per un quartiere sano", Didapress, Firenze.**

*Attribuzioni*

I quattro Quaderni di *Progettare un quartiere sano* sono il risultato di una concettualizzazione condivisa e di una continua discussione del gruppo di ricercatori basata sulla ricerca condotta di cui il coordinamento e la supervisione sono di Valeria Lingua, Emanuela Morelli, Alessandra Rinaldi, Nicoletta Setola, con il contributo di Alessia Brischetto. A seconda della partecipazione prevalente dei ricercatori alle varie fasi della ricerca di seguito le attribuzioni della redazione dei capitoli e delle relative elaborazioni grafiche.

*Quaderno 1*

**Premessa**

Valeria Lingua, Emanuela Morelli, Alessandra Rinaldi, Nicoletta Setola

**Quaderno 1: Descrizione generale**

**Quaderno 1: Indicazioni di processo**

Alessandra Rinaldi, Nicoletta Setola

**Dalla città sana al quartiere sano**

Alessia Macchi, Nicoletta Setola

**Framework di 7 temi per il quartiere sano**

**Come leggere un quartiere sano**

Daniele Busciantella Ricci, Elisa Caruso, Alessia Macchi

*pubblicato da*

**didapress**

Dipartimento di Architettura  
Università degli Studi di Firenze  
via della Mattonaia, 8 - 50121, Firenze  
[didapress.it](http://didapress.it)

© 2024 gli Autori  
ISBN 978-88-333-8236-4

*progetto grafico*

**didacommunicationlab**

Laboratorio di Comunicazione  
Dipartimento di Architettura  
Università degli Studi di Firenze

Alice Trematerra  
Violante Salvatici

# INDICE

<b>PREMESSA</b>	<b>8</b>
La ricerca Quartieri Sani Hub	
I quaderni del volume "Progettare un quartiere sano"	
A chi sono rivolti	
<b>QUADERNO 1: DESCRIZIONE GENERALE</b>	<b>10</b>
Ambiente e stili di vita sani	
Caratteristiche	
Obiettivo	
Articolazione	
<b>QUADERNO 1: INDICAZIONI DI PROCESSO</b>	<b>14</b>
Gli attori e il contesto	
Considerazioni per l'utilizzo	
<b>DALLA CITTÀ SANA AL QUARTIERE SANO</b>	<b>18</b>
<b>FRAMEWORK DEI 7 TEMI PER UN QUARTIERE SANO</b>	<b>22</b>
Quartiere per tutti	
Quartiere delle interazioni	
Quartiere attivo	
Quartiere dei sensi	
Quartiere verde	
Quartiere intelligente	
Quartiere 1500 m	
<b>COME LEGGERE UN QUARTIERE SANO</b>	<b>30</b>
Quartiere per tutti	
Quartiere verde	
Quartiere delle interazioni	
Quartiere attivo	
Quartiere dei sensi	
Quartiere intelligente	
Quartiere 1500 m	
<b>TESTI E SITI DI APPROFONDIMENTO</b>	<b>62</b>



# Dalla città sana al quartiere sano



# Dalla città sana al quartiere sano<sup>1</sup>

Facendo seguito alle dichiarazioni della Organizzazione Mondiale della Sanità la salute si sviluppa principalmente nel contesto della vita quotidiana, cioè nei quartieri e nelle comunità in cui le persone vivono, intrecciano relazioni, lavorano, fanno acquisti e si dedicano ad attività ricreative. Quartieri e comunità sono identificati dunque come le dimensioni fondamentali per affrontare il tema della salute e del benessere. Nonostante esistano numerosi strumenti internazionali per la progettazione di luoghi sani, l'attenzione alla scala del quartiere rimane relativamente scarsa. Spesso, l'enfasi è posta sulle azioni principali che possono guidare i decisori politici e gli urbanisti nella valorizzazione del concetto di sviluppo della salute nelle città, concentrandosi principalmente su una scala macro.

La Rete europea delle città sane propone approcci strategici per promuovere il lavoro multi e intersettoriale, includendo approcci a livello di città e alla salute in tutte le politiche. Lo standard di "città sana" si definisce armonizzando gli ambienti sociali, fisici e culturali per creare uno spazio che promuova attivamente l'inclusività e supporti il benessere di tutti. Questo quadro implementa l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e si ispira ai temi del Consenso dei sindaci di Copenaghen. Gli obiettivi generali si traducono in approcci strategici che comprendono la progettazione di ambienti urbani che garantiscano l'equità e la prosperità delle comunità, e altri temi centrali come la promozione della salute e del benessere. In questo contesto, l'ambiente costruito viene esaminato su scala urbanistica, considerando aspetti come la qualità dell'aria, la sicurezza stradale, la mobilità attiva, la qualità degli alloggi, la presenza di spazi verdi, gli ecosistemi urbani e i sistemi alimentari urbani. Tuttavia, il livello meso della progettazione architettonica e il livello micro della progettazione di prodotti e servizi non vengono affrontati.

A livello nazionale, in Italia, un interessante punto di partenza per l'integrazione della salute nella pianificazione e nelle politiche urbane e territoriali può essere considerato il documento "Guadagnare salute", frutto della collaborazione del Ministero della Salute italiano con la regione europea dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. L'obiettivo di questo documento è la definizione di una strategia europea per combattere le malattie croniche attraverso l'adozione di stili di vita sani. La strategia viene attuata con interventi multicomponenti, che comprendono attività e azioni di comunicazione. In alcuni dei temi affrontati, una progettazione urbana consapevole è indicata come una delle azioni che le autorità nazionali potrebbero promuovere, come ad esempio l'attività fisica. Aumentando l'attenzione al rapporto tra salute e ambiente urbano, nel 2017 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha recepito le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e ha introdotto la valutazione preventiva dei piani urbani e il supporto alle autorità nella definizione degli strumenti di pianificazione. I criteri utilizzati nella valutazione dei piani urbani riguardano la protezione degli ambienti di vita dagli inquinanti ambientali e lo sviluppo di un ambiente favorevole alla promozione della salute e alla sicurezza stradale. Nel 2021 il Ministero della Salute ha pubblicato il "Documento di indirizzo per la pianificazione urbana in un'ottica di Salute Pubblica", un documento con un approccio dichiaratamente intersettoriale, strutturato come strumento di orientamento metodologico-operativo a supporto delle strategie e dei programmi dei Piani Regionali per la Prevenzione, in coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025. Il documento, rivolto a pianificatori e amministratori regionali e locali, chiama esplicitamente in causa i settori della sanità, dell'ambiente, dei trasporti e dell'urbanistica, compresi i loro quadri normativi. È

<sup>1</sup> Per un maggior approfondimento dei temi qui trattati si suggerisce di consultare l'articolo in lingua inglese da cui ha preso spunto questo paragrafo: Macchi A., Busciantella-Ricci D., Caruso E., Setola N. 2024, "Healthy Neighbourhoods Hub (HNH) Framework: A Practical Guide for Fostering Healthy and Inclusive Living in Florence's Urban Environment", «Sustainability» vol. 16, n. 11, pp. 1-32 <https://www.mdpi.com/2071-1050/16/11/4423>

stato elaborato dal 2018 al 2021 da un gruppo di esperti riuniti nel “Gruppo di lavoro sulla salute urbana” (Tavolo di lavoro su Città e Salute) e trae origine da un importante progetto del Centro italiano per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM). Il progetto, intitolato “Urban Health: buone pratiche per la valutazione di impatto sulla salute degli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana e ambientale”, è incentrato sulla valutazione della salute urbana con lo scopo di sviluppare e diffondere le migliori pratiche agli operatori e ai decisori per orientare le politiche urbane verso il miglioramento della salute dei cittadini, anche in un’ottica di equità.

Il progetto ha sviluppato uno strumento di valutazione multicriteriale completo, che integra venti indicatori in sette ampie categorie tematiche (ambiente, suolo e sottosuolo, sostenibilità e igiene negli spazi costruiti, progresso urbano e sociale, mobilità e trasporti, aree esterne). Queste categorie sono precedute da una serie di criteri universali che comprendono informazioni demografiche ed epidemiologiche, coerenza esterna e interna, proiezioni per la costruzione e scopi designati. L’allineamento di ciascun indicatore con gli obiettivi di salute urbana viene valutato e assegnato a un livello di performance alto, moderato o basso. Il documento riconosce l’importanza degli aspetti fisici della città, compresa la sua morfologia e le sue funzioni, nel promuovere la salute urbana. Si tratta di un progresso innovativo per le linee guida italiane che incorpora le considerazioni sulla salute nella pianificazione urbana, ma non estende questa integrazione al di fuori della scala urbanistica, perdendo così l’integrazione di varie discipline architettoniche.

Uno scenario interessante e relativamente inesplorato all’interno del quadro normativo italiano riguarda la scala di quartiere. L’adozione di un punto di vista di “vantaggio per la salute urbana”, che evidenzia i vantaggi per la salute della vita in città, richiede che i quartieri abbiano un ambiente fisico progettato per essere di supporto alla salute e al benessere. Per raggiungere questo obiettivo, la salute dovrebbe essere considerata un motore della progettazione dell’ambiente costruito e il benessere bio-psico-sociale delle persone dovrebbe essere trattato come un input fondamentale del processo di progettazione, non solo come un risultato atteso. Questo amplia le nozioni di inclusione, accessibilità e fruibilità, promuovendo anche l’adozione di comportamenti salutari nei contesti di quartiere. Sulla base di queste premesse, il progetto Quartieri Sani HUB propone un modello concettuale in grado di orientare lo sviluppo di quartieri sani e inclusivi a varie scale, tra cui il livello di progettazione regionale e urbana (macroscala), il livello di progettazione architettonica (mesoscala) e il livello di progettazione di prodotti d’arredo, prodotti per la comunicazione e servizi (microscala). L’introduzione di un nuovo modello mira a risolvere la mancanza di enfasi sulla multiscalarità, l’interdisciplinarietà e la spazializzazione negli sforzi precedenti, che sono cruciali per garantire equità e ampi benefici a tutti i segmenti della popolazione. Questi aspetti hanno richiesto un’organizzazione sistematica all’interno del contesto italiano, dove se da un lato le politiche possono delineare obiettivi specifici come la promozione della salute e dell’equità, dall’altro tradurli in un’attuazione pratica si rivela spesso impegnativo in termini di mantenimento di un approccio coeso ed efficiente tra i vari livelli e domini. Quella che segue è dunque la proposta di una strategia multidimensionale incentrata sul livello di quartiere.

# Testi e siti di approfondimento

Barton H. 2005, “A health map for urban planners”, «Built Environment», vol.31, n.4, pp. 339-355.

Barton H. & Grant M. 2006, “A health map for the local human habitat”, «Journal of the Royal Society for the Promotion of Health», vol. 126, n.6, pp. 252–253.

Busciantella-Ricci D., Macchi A., Viviani S., Rinaldi A. 2024, “Healthy and Inclusive Neighbourhoods: A Design Research Toolkit for the Promotion of Healthy Behaviours”, «Sustainability» 2024, vol. 16, n. 7, pp. 1-35.

Busciantella-Ricci D., Viviani S., Kianfar K., Rinaldi A. 2022, “Healthy and inclusive neighbourhoods: A theoretical framework for hearing excluded city voices”, In *Include 2022: Unheard Voices Global Conference, Proceedings of the 11th Inclusive Design Conference*, Helen Hamlyn Centre for Design, Conference Proceedings, London, 22–23 September 2022, The Royal College of Art: London, UK, 2022.

CCM—Centro nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie 2017, “Urban Health: Buone Pratiche per la Valutazione di Impatto Sulla Salute Degli Interventi di Riqualificazione e Rigenerazione Urbana e Ambientale”, CCM, Tokyo, <<https://www.ccm-network>

Gardner J., Marpillero-Colomina A., Begault L. 2018, *Inclusive Healthy Places: A Guide to Inclusion & Health in Public Space: Learning Globally to Transform Locally*, Gehl Institute: New York, NY, USA.

Lingua V., Setola N., Rinaldi A., Morelli E. 2023, “Quartieri Sani Hub: Healthy and Inclusive Neighborhoods for the Communities of the Metropolitan City of Florence”, In *Proceedings of the SBEUT-Sustainable Built Environment and Urban Transition Conference*, Växjö, Sweden, 12–13 October 2023. <<https://open.lnu.se/index.php/sbut/article/view/3832/3511>> (03/24)

Macchi A., Busciantella-Ricci D., Caruso E., Setola N. 2024, “Healthy Neighbourhoods Hub (HNH) Framework: A Practical Guide for Fostering Healthy and Inclusive Living in Florence’s Urban Environment”, «Sustainability» vol. 16, n. 11, pp. 1-32, <<https://www.mdpi.com/2071-1050/16/11/4423>>

Ministero della Salute 2022, *Decreto Ministeriale 22 giugno 2022, n. 77, “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”*, «Gazzetta Ufficiale», n. 144, pp. 8–76.

Ministero della Salute 2007, *Guadagnare Salute: Rendere Facili Le Scelte Salutari*, Ministero della Salute, Roma.

Ministero della Salute 2021, “Documento di indirizzo per la pianificazione urbana in un’ottica di Salute Pubblica”, documento a cura del “Tavolo di lavoro su Città e Salute (Urban Health)” presieduto dal Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, <[https://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pubblicazioni\\_3125\\_allegato.pdf](https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_3125_allegato.pdf)> (06/24)

Setola N., Rinaldi A., Macchi A., Busciantella-Ricci D. 2023, “Healthy and inclusive neighbourhoods in Florence: A new research approach for public urban spaces”, In *International Conference “Species of Spaces: Fostering Psycho-Physical Well-Being by Design”*, SITdA—Environmental Accessibility Cluster, Department of Architecture, University of Florence: Florence, Italy, pp. 225-231, <[https://www.anteferma.it/aob/index.php/antefermaopenbooks/catalog/book/SDS\\_DSA](https://www.anteferma.it/aob/index.php/antefermaopenbooks/catalog/book/SDS_DSA)>, (05/24).

Setola N., Lingua V., Rinaldi A., Morelli E. 2023, “Quartieri Sani Hub: L’esperienza in corso nel quartiere de Le Piagge a Firenze”, In *Abitare Urbano. Dalla Qualità Abitativa alla Qualità Urbana*, Altralea Edizioni: Florence, Italy, pp. 33-39.

Thoits, P. A. (1982). Conceptual, methodological, and theoretical problems in studying social support as a buffer against life stress. *Journal of Health and Social Behavior*, 23(2), 145-159. <https://doi.org/10.2307/2136511>

Torricelli MC 2018, “Healthy City – Healthy Settings Planning. Tra contributo disciplinare e interdisciplinarietà”, «*Ecoweb Town*», n.18, <[http://www.ecowebtown.it/n\\_18/18\\_04.html](http://www.ecowebtown.it/n_18/18_04.html)>, (06/24).

Urban Land Institute 2015, *Building Healthy Places Toolkit: Strategies for Enhancing Health in the Built Environment*, Urban Land Institute: Washington, DC, USA, <<https://uli.org/wp-content/uploads/ULI-Documents/Building-Healthy-Places-Toolkit.pdf>>, (05/24)

UN-Habitat 2023, *MY Neighbourhood*, United Nations Human Settlements Programme (UN-Habitat), <<https://unhabitat.org/my-neighbourhood>>, (06/24).

WHO-UNHabitat 2020, *Integrating Health in Urban and Territorial Planning: A Sourcebook*, World Health Organization, Geneva, Switzerland, <<https://www.who.int/publications/i/item/9789240003170>>, (06/24).

WHO-UNHabitat 2016, *Global Report on Urban Health: Equitable Healthier Cities for Sustainable Development*, World Health Organization, Geneva, Switzerland.

WHO 1986, “Ottawa charter for health promotion”, «*Health Promot. Int*», n. 1, n. 405.

WHO Europe 2017, *Roadmap to Implement the 2030 on Agenda for Sustainable Development, Building on Health 2020, the European Policy for Health and Well-Being*, World Health Organization Europe, Copenhagen, Denmark.

WHO, Elenco di risorse per la progettazione di ambienti sani: <https://www.who.int/tools/integrating-health-in-urban-and-territorial-planning--the-directory>



*Finito di stampare da*  
Officine Grafiche Francesco Giannini & Figli s.p.a. | Napoli  
*per conto di*



**didapress**  
Dipartimento di Architettura  
Università degli Studi di Firenze  
2024



ISBN 978-88-333-8236-4



9 788833 382364 >



**Quartieri Sani**  
**HUB**

**LE  
C  
C**